# COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE

□ CORSO ROMA, 5 - 82028 SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)

(0824) 96.70.88 - 
(0824) 96.43.14 - N. VERDE A.I.B. 800.76.76.78 - C.F. 82002030623 - 
www.cmfortore.info

SERVIZIO BONIFICA MONTANA E AGRICOLTURA





Alla Ditta: WIND ENERGY FOIANO srl windenergyfoiano@cert.gruppoes.com

Comune di Foiano di Val Fortore Via Nazionale, 1 82020 Foiano di Val Fortore (BN) pec:foianovf.areatecnica@pec.it

Alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari, e Forestali Ufficio Territoriale Provinciale Piazza Gramazio, 4 82100 – Benevento pec: uod.500711@pec.regione.campania.it

Al Comando Stazione Carabinieri-Forestali di San Bartolomeo in Galdo pec: fbn42853@pec.carabinieri.it

**OGGETTO**: Comune di Foiano di V.F. (BN) – R.D.L. 3267/1923 - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. – Autorizzazione lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, "Realizzazione in Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 11 MW" da realizzarsi alle località Toppo Ciampaolo in agro del Comune di Foiano di Val Fortore (BN).

## COMMITTENTE: WIND ENERGY FOIANO SRL

# IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AGRICOLTURA E FORESTE Dott. Pietro Giallonardo

Letta ed esaminata la richiesta della ditta in oggetto intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, su terreno sottoposto a vincolo idrogeologico in agro del Comune di Foiano di Val Fortore (BN).

Visto gli art. 141 - 166 del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017;

Visto il parere del Settore Tecnico Amministrativo con data 12/04/2022 n. 0197324 e pervenuta al prot. di questo Ente il 19/04/2022 n. 1283;

Vista le delibera di G.E. n.328 dello 08.05.1991 avente all'oggetto: "Non esercizio della facoltà di cui al 3° comma dell'art.22 della L.R.C. 13/87 e ss.mm.ii.";

#### **AUTORIZZA**

Ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alle leggi menzionate ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. alla realizzazione

dell'intervento, previsto nella relazione tecnica e nei grafici progettuali, a firma dell' arch. Ivana Palma Conte e dei collaboratori geom. Massimo Paradiso e geom. Giuseppe Virgilio che consiste, delle seguenti opere per lavori di "Realizzazione in Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 11 MW " da realizzarsi alle località Toppo Ciampaolo in agro del Comune di Foiano di Val Fortore (BN).

Descrizione del progetto

La Wind Energy Foiano srl ha la disponibilità di un lotto di terreno sito in Foaino di Val Fortore alla località Toppo Cianpaolo posizionata a circa 800 m sul livello del mare e riportato sul catasto al foglio 8, part. 72 e foglio 9 part. 47 rispettivamente di 135.570 mq e 25.960 mq. Su di essi intende realizzare un impianto di generazione elettrica da fonte eolica da 11 Mwe, per riemissioni in rete dell'energia elettrica prodotta;

Progetto:

Come anticipato, il progetto consta nell'istallazione di due aerogeneratori, da 5.500 Kwe ciascuno, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e relative opere accessorie e complementarie. Il palo viene ancorato nel terreno mediante un plinto in conclomerato cementizio armato realizzata in opera. Il plinto di fondazione viene dimensionato in base ai carichi trasmessi dalla turbina e dal palo ed alle prescrizioni di progettazioni imposte dalla normativa nazionale per il luogo di installazione. Indicativamente il plinco è a base quadrata con lato di 20 metri realizzata in calcestruzzo armato. Lo scavo deve essere effettuato fino alla profondità massima di 3 metri, il fondo dello scavo viene combattato e di procedere alla stesura di uno strato di ripartizione di calcestruzzo magro di 200 mm. Il plinto verrà ancorato al terreno mediante 20 pali trivellati di diametro 1,20 m e altezza 20.00 m.

Descrizione dell'area di cantiere:

Per l'accessibilità al sito sarà utilizzata la viabilità esistente ed in particolare la strada provinciale 30 e la strada comunale Cianpaolo. Per quanto riguarda l'accesso agli aerogeneratori, cioè tra la strada comunale e le turbine, verrà utilizzata una pista di accesso-servizio, sterrata, larga circa 5m e lunga 270 m per raggiungere la torre 1 e 460 m per arrivare fino alla torre 2, con materiale di fondo naturale (ghiaia o materiale reciclato). Inoltre dovrà essere realizzata una piazzola sistemata a superficia piana ed di dimensioni di 50 m X 25 m, tali da consentire il lavoro dei mezzi necessari al montaggio delle componenti dell'aerogeneratore ed alla posa in opere dello stesso. Tutte le fasi di montaggio degli elementi consistente aerogeneratore necessitano della presenza in cantiere di una gru di altezza di lavoro di 160m i vari componenti possono essere scaricati da mezzi di trasporto direttamente sul terreno dove verrano ubicati gli aerogeneratori.

## Scavi e rinterri

Gli scavi previsti Sterro = 25.622,35 metri cubi.

Si sottolinea che i materiali provenienti dalle operazioni di scavo saranno riutilizzati in loco infatti il substrato pedologico sarà in parte utilizzato per ricoprire il plinto di cemento armato, in parte per la sistemazione delle piazzole e dei brevi tratti di accesso. L'eccedenza pari a 3156,958 metri cubi sarà conferita a discarica autorizzata.

# Smaltimento delle acque meteoriche

Per la raccolta e lo smaltimento delle acque mateoriche, saranno convogliate in un corpo ricettore compatibile con la normativa in materia di tutela delle acque;

#### Conclusioni

In estrema sintesi le opere in progetto consisteranno in: installazione di due aerogeneratori eolici (navicella, motore e pala), montati su torre di sostegno in struttura metallica da 120,9 metri, diametro rotore 158,00 metri e potenza nominale pari a 5,500 Kwe; Ancoraggio al terreno attraverso una struttura fondale; Cavidotto interrato nel rispetto di tutte le norme vigente e secondo le direttive dell'Enel, dalla cabina al punto di consegna cioè da aerogenartore alla rete elettica,

#### A CONDIZIONE CHE

#### nella fase esecutiva,

• gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato, nella realzione tecnica e negli eleborati grafici;

- il materiale di risulta siano compensato nell'ambito del cantiere; il riutilizzo sia effettuato nel rispetto delle modalità previste dal D.L. 152/2006 modificato ed integrato dal D.L. 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco devono essere allontananti e depositati in discariche autorizzate in conformità della normativa vigente;
- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nella relazione geologica;
- prima di iniziare le opere siano acquisiti tutti i permessi necessari;
- in fase esecutiva siano, verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88, e ss.mm.ii.;
- le opere temporanee ( piazzole e manovra aree di cantiere) siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- tutte le opere d'arte a servizio di tutte le strade, da adeguare o da costruire ex novo e, tutte le piazzole temporanee e definitive, siano idonee e adeguate a smaltire le acque meteoriche, in modo ordinato, senza rusciellamenti e ristagni di acqua, verso il più vicini inplivi naturali o canali artificiali senza recare danni a terreni pubblici e privati;
- le acque smaltite dalle opere strutturali ( piazzole di servizio ecc.) non vencano alcun modo incanalate nelle pubbliche strutture e su terreni di terzi senza averne avuta la preventiva autorizzazione.
- si provveda alla manutenzione di tutte gli elementi di scolo delle acque;

La presente autorizzazione ha validità ai soli fini del vincolo idrogeologico e non esclude tutti quelli spettanti ad altri Uffici e/o Enti della Pubblica amministrazione, tecnicamente qualificati e istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione; ed altre sì fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico costituisce procedura autonoma.

Ogni deroga ai dettati di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dal citato regolamento e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

CAPO SERVIZIO B. W. E AGRICOLTURA DR AGR.MO PIETRO GIALLONARDO